

***Piano Transizione 4.0: nel DDL di Bilancio la proroga depotenziata dei principali crediti d'imposta***

## IL NUOVO PIANO NAZIONALE TRANSIZIONE 4.0

**Il testo del Disegno di Legge di Bilancio 2022** approvato dal C.d.M. il 28.10.2021 contiene **la proroga**, al periodo 2023 e successivi, **dei principali crediti d'imposta del Piano Transizione 4.0**:

- **il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 4.0, sia materiali, sia immateriali;**
- **il credito d'imposta per investimenti in attività di R&S, Innovazione Tecnologica, Design e ideazione estetica.**

Restano escluse, ad oggi, dalla proroga al 2023 e successivi, le seguenti agevolazioni:

- **il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ordinari, sia materiali, sia immateriali, che cesserebbe**, ai sensi dell'[articolo 1, comma 1055, L. 178/2020](#), **con gli investimenti effettuati entro il 31.12.2022 ovvero entro il 30.06.2023** su valida prenotazione al 31.12.2022;
- **il credito d'imposta formazione 4.0, che cesserebbe con le attività formative effettuate entro il periodo d'imposta in corso al 31.12.2022**, ai sensi del [comma 210 dell'articolo 1, L. 160/2019](#) come modificato dal [comma 1064, lettera i\), dell'articolo 1, L. 178/2020](#).

**La proroga dei crediti investimenti in beni strumentali 4.0 e R&S&I&D è il risultato di un compromesso tra l'esigenza di garantire alle imprese la stabilità delle misure per un ampio orizzonte temporale e le risorse finanziarie ad esse dedicate, con conseguente dimezzamento delle aliquote dei crediti d'imposta.**

**Analizzando nel dettaglio il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali materiali 4.0, inclusi nell'allegato A annesso alla L. 232/2016, lo scenario agevolativo che si prospetta**

alle imprese è il seguente:

- investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2021 ovvero entro il 30.06.2022 su prenotazione al 31.12.2021, credito d'imposta del 50% entro 2,5 milioni di euro, del 30% oltre 2,5 ed entro 10 milioni di euro, del 10% oltre 10 ed entro 20 milioni di euro ([comma 1056 dell'articolo 1, L. 178/2020](#), che resta invariato);
- investimenti effettuati dal 01.01.2022 al 31.12.2022 ovvero entro il 30.06.2023 su prenotazione al 31.12.2022, credito d'imposta del 40% entro 2,5 milioni di euro, del 20% oltre 2,5 ed entro 10 milioni di euro, del 10% oltre 10 ed entro 20 milioni di euro ([comma 1057 dell'articolo 1, L. 178/2020](#), che resta invariato);
- investimenti effettuati dal 01.01.2023 al 31.12.2025 ovvero entro il 30.06.2026 su prenotazione al 31.12.2025, credito d'imposta del 20% entro 2,5 milioni di euro, del 10% oltre 2,5 ed entro 10 milioni di euro, del 5% oltre 10 ed entro 20 milioni di euro ([nuovo comma 1057-bis dell'articolo 1, L. 178/2020](#)).

Analizzando nel dettaglio il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali immateriali 4.0, inclusi nell'allegato B annesso alla L. 232/2016, lo scenario agevolativo che si prospetta alle imprese è caratterizzato da un *decàlage* delle aliquote di credito d'imposta negli anni di proroga:

- investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2023 ovvero entro il 30.06.2024 su prenotazione al 31.12.2023, credito d'imposta del 20% entro 1 milione di euro ([comma 1058 dell'articolo 1, L. 178/2020](#), modificato con proroga di un anno dal DDL di Bilancio 2022);
- investimenti effettuati dal 01.01.2024 al 31.12.2024 ovvero entro il 30.06.2025 su prenotazione al 31.12.2024, credito d'imposta del 15% entro 1 milione di euro ([nuovo comma 1058-bis dell'articolo 1, L. 178/2020](#));
- investimenti effettuati dal 01.01.2025 al 31.12.2025 ovvero entro il 30.06.2026 su prenotazione al 31.12.2025, credito d'imposta del 10% entro 1 milione di euro ([nuovo comma 1058-ter dell'articolo 1, L. 178/2020](#)).

**Restano agevolabili**, per tutta la durata della proroga, **i costi per servizi** sostenuti in relazione all'utilizzo di beni immateriali inclusi nell'allegato B **tramite soluzioni di *cloud computing***, per la quota imputabile per competenza.

**La proroga dei crediti d'imposta R&S&I&D** risulta differenziata in relazione alla fattispecie di attività svolta, con premialità riconosciuta a favore degli investimenti in R&S, che restano agevolabili su un arco temporale decennale, con aliquota dimezzata ma massimale incrementato a 5 milioni di euro.

Gli scenari futuri per le imprese che investono in R&S&I&D sono ad oggi così sintetizzabili:

- investimenti in R&S effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2021 e 31.12.2022, con aliquota del 20% e massimale annuo di credito pari a 4 milioni di

- euro ([comma 203, dell'articolo 1, L. 160/2019](#));
- investimenti in R&S effettuati a partire dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2023 e fino al 31.12.2031, con aliquota del 10% e massimale annuo di credito pari a 5 milioni di euro ([nuovo comma 203-bis, dell'articolo 1, L. 160/2019](#));
  - investimenti in IT effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2021, 31.12.2022 e 31.12.2023, con aliquota del 10% e massimale annuo di credito pari a 2 milioni di euro ([comma 203, dell'articolo 1, L. 160/2019](#), come modificato con proroga di 1 periodo dal DDL di Bilancio 2022);
  - investimenti in IT effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2024 e 31.12.2025, con aliquota del 5% e massimale annuo di credito pari a 2 milioni di euro ([nuovo comma 203-ter, dell'articolo 1, L. 160/2019](#));
  - investimenti in Design e ideazione estetica effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2021, 31.12.2022 e 31.12.2023, con aliquota del 10% e massimale annuo di credito pari a 2 milioni di euro ([comma 203, dell'articolo 1, L. 160/2019](#), come modificato dal DDL di Bilancio 2022);
  - investimenti in Design e ideazione estetica effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2024 e 31.12.2025, con aliquota del 5% e massimale annuo di credito pari a 2 milioni di euro ([nuovo comma 203-quater, dell'articolo 1, L. 160/2019](#));
  - investimenti in IT 4.0 o green effettuati nei periodi d'imposta in corso al 31.12.2021 e 31.12.2022, con aliquota del 15% e massimale annuo di credito pari a 2 milioni di euro ([comma 203, dell'articolo 1, L. 160/2019](#));
  - investimenti in IT 4.0 o green effettuati nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2023, con aliquota del 10% e massimale annuo di credito pari a 4 milioni di euro ([nuovo comma 203-quinquies, dell'articolo 1, L.160/2019](#));
  - investimenti in IT 4.0 o green effettuati nel periodo d'imposta in corso al 31.12.2024 e 31.12.2025, con aliquota del 5% e massimale annuo di credito pari a 4 milioni di euro ([nuovo comma 203-sexies, dell'articolo 1, L.160/2019](#)).

Nella seguente **tavola sinottica** si riepilogano aliquote e massimali, come risultanti dal DDL di Bilancio 2022, dei **crediti investimenti in beni strumentali e R&S&I&D** in relazione ai periodi di effettuazione di investimenti:

Tipologia di credito	Periodo di investimento	Aliquote e investimenti tot. (beni 4.0) o massimali di credito (R&S&I&D)
Beni materiali 4.0	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021	- 50% fino a 2,5 milioni di euro
	Fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021	- 30% oltre 2,5 fino a 10
	Dal 01.01.2022 al 31.12.2022	- 10% oltre 10 fino a 20
	Fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022	- 40% fino a 2,5 milioni di euro
	Dal 01.01.2023 al 31.12.2025	- 20% oltre 2,5 fino a 10
	Fino al 30.06.2026 con prenotazione entro 31.12.2025	- 10% oltre 10 fino a 20
Beni immateriali 4.0	Dal 16.11.2020 al 31.12.2023	- 20% fino a 2,5 milioni di euro
		- 10% oltre 10 fino a 20
		- 5% oltre 10 fino a 20
		- 20% fino a 1 milione di euro

	Fino al 30.06.2024 con prenotazione entro 31.12.2023	
	Dal 01.01.2024 al 31.12.2024	- 15% fino a 1 milione di euro
	Fino al 30.06.2025 con prenotazione entro 31.12.2024	
	Dal 01.01.2025 al 31.12.2025	- 10% fino a 1 milione di euro
	Fino al 30.06.2026 con prenotazione entro 31.12.2025	
R&S	Periodi d'imposta 2021-2022	20% - massimale 4 milioni di euro
		<b>Strutture produttive nel Mezzogiorno:</b>
		- 25% grande impresa
		- 35% media impresa
		- 45% piccola impresa
IT	Periodi d'imposta dal 2023 al 2031	10% - massimale 5 milioni di euro
	Periodi d'imposta dal 2021 al 2023	10% - massimale 2 milioni di euro
	Periodi d'imposta 2024-2025	5% - massimale 2 milioni di euro
Design	Periodi d'imposta dal 2021 al 2023	10% - massimale 2 milioni di euro
	Periodi d'imposta 2024-2025	5% - massimale 2 milioni di euro
IT 4.0 e IT green	Periodi d'imposta 2021-2022	15% - massimale 2 milioni di euro
	Periodo d'imposta 2023	10% - massimale 4 milioni di euro
	Periodi d'imposta 2024-2025	5% - massimale 4 milioni di euro